

CITTADELLA SOCIO-SANITARIA DI CAVARZERE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA N. SAURO N. 32 30014 CAVARZERE (VE)
Codice Fiscale	03572880270
Numero Rea	VE VE-320353
P.I.	03572880270
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	10.294
II - Immobilizzazioni materiali	151.993	163.824
Totale immobilizzazioni (B)	151.993	174.118
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.059.208	965.539
Totale crediti	1.059.208	965.539
IV - Disponibilità liquide	52.812	347.476
Totale attivo circolante (C)	1.112.020	1.313.015
D) Ratei e risconti	34.324	51.054
Totale attivo	1.298.337	1.538.187
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
IV - Riserva legale	12.417	12.417
VI - Altre riserve	287.408	235.907
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.282	51.500
Totale patrimonio netto	348.107	324.824
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.028	80.398
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	864.202	1.132.965
Totale debiti	864.202	1.132.965
Totale passivo	1.298.337	1.538.187

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.513.713	3.484.313
5) altri ricavi e proventi		
altri	626.564	1.087.851
Totale altri ricavi e proventi	626.564	1.087.851
Totale valore della produzione	4.140.277	4.572.164
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	130.058	137.145
7) per servizi	3.179.120	3.504.152
8) per godimento di beni di terzi	49.729	34.265
9) per il personale		
a) salari e stipendi	277.878	270.549
b) oneri sociali	86.315	83.562
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.302	19.097
c) trattamento di fine rapporto	20.302	19.097
Totale costi per il personale	384.495	373.208
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	56.264	46.898
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.294	10.294
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.970	36.604
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.264	46.898
14) oneri diversi di gestione	307.334	380.897
Totale costi della produzione	4.107.000	4.476.565
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.277	95.599
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	32
Totale proventi diversi dai precedenti	5	32
Totale altri proventi finanziari	5	32
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	2.096
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	2.096
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5	(2.064)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.282	93.535
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.000	42.035
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.000	42.035
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.282	51.500

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2017. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 23.282,00. La società opera nel settore sanitario e socio-sanitario in attuazione della DGRV n. 880 del 23 marzo 2004 e successivamente della DGR del 13 novembre 2007 n. 3610 e della DGR del 2 marzo 2010 n. 532. Nel corso dell'anno 2014 con Legge Regionale del 22 ottobre 2014 n. 33 (DGR del 27 gennaio 2015 n. 78 pubblicata nel BUR n. 17 del 17 febbraio 2015), è stata prorogata la sperimentazione gestionale per altri 3 anni con scadenza ad ottobre 2017.

Con Deliberazione n. 1676 del 17 ottobre 2017 pubblicata nel BUR della Regione Veneto n° 105 del 7 novembre 2017 la Giunta Regionale autorizza la proroga della sperimentazione gestionale della "Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere S.r.l." sino al 31 dicembre 2018 e con la Legge Regionale n° 45 del 29 dicembre 2017, pubblicata nel Bur n. 128 del 29/12/2017, sono state definite le nuove disposizioni in ordine alla sperimentazione gestionale della Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere.

Nel corso dell'anno è continuata l'attività di miglioramento dei sistemi informativi aziendali per continuare il processo di informatizzazione di tutti i processi in coerenza con quanto previsto dagli indirizzi regionali e nazionali con particolare riferimento alla gestione dei flussi informatici dei dati e del progetto "fascicolo sanitario elettronico".

Nel sito aziendale è stata completata l'area intranet, importante strumento di lavoro per la condivisione dei documenti e degli strumenti di lavoro aziendali. E' stata iniziata l'implementazione di una nuova funzionalità per il rilevamento della soddisfazione dell'utenza e la pubblicazione dei dati statistici relativi a quest'ultima, così come richiesto dai nuovi indirizzi per l'accreditamento istituzionale ex L.R. 22/2002.

Anche nell'anno 2017 si è provveduto, in collaborazione con l'Azienda ULSS 3, alla gestione e l'invio dei flussi informatici previsti dalla normativa regionale e nazionale ed alla verifica della correttezza dei dati con controlli informatici. E' continuata l'attività di distribuzione diretta dei farmaci che, nell'anno precedente, ha subito un notevole incremento. E' proseguito l'aggiornamento della dotazione tecnologica di apparecchiature biomedicali con particolare riferimento a quelle per sala operatoria. Sono proseguite, in collaborazione con l'azienda ULSS 3, diverse attività gestionali di prevenzione incendio previste dalla nuova norma per le strutture sanitarie. Sono proseguite, come ogni anno, le attività per il mantenimento degli standard di qualità e accreditamento e rispetto della normativa vigente quali la formazione, la gestione del rischio clinico e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la manutenzione ordinaria e straordinaria, il monitoraggio della soddisfazione di utenti ed operatori ed il rispetto dei tempi di attesa. Le attività per il mantenimento degli standard di qualità e accreditamento, oltre ad essere mantenute, nell'ultima parte dell'anno sono state implementate con quanto richiesto dai nuovi requisiti previsti dalla Regione Veneto e resi obbligatori dal 2017 per le attività di specialistica ambulatoriale, ciò anche in previsione delle verifiche di rinnovo degli accreditamenti della CTRP e del poliambulatorio previsti per l'anno 2018.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del C.C., nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte indicando separatamente gli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua dipendente dalla sperimentazione gestionale deliberata con DGR del 27 gennaio 2015 n. 78 e con scadenza ad ottobre 2017.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature specifiche	12,50%
Mobili e macchine elettromecc.	20,00%
Mobili e arredi	10,00%
Altri beni	100,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell'esercizio, sono espresse in moneta di conto nazionale e valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nota Integrativo Passivo**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento dei costi

I costi e le spese sono contabilizzate in base al principio della competenza.

Deroghe

I criteri di valutazione adottati sono conformi al disposto dell'art. 2426 codice civile.

Nel presente esercizio non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe (art. 2426, co. 4 codice civile).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nei seguenti prospetti vengono illustrate le variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	608.371	472.281	1.080.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	598.077	308.457	906.534
Valore di bilancio	10.294	163.824	174.118
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	34.263	34.263
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	124	124
Ammortamento dell'esercizio	10.294	45.970	56.264
Totale variazioni	(10.294)	(11.831)	(22.125)
Valore di fine esercizio			
Costo	608.371	505.295	1.113.666
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	608.371	353.302	961.673
Valore di bilancio	0	151.993	151.993

I criteri di ammortamento delle voci in oggetto sono stati illustrati al precedente paragrafo "Criteri di valutazione".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	926.673	76.853	1.003.526	1.003.526
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.107	18.052	55.159	55.159
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.759	(1.236)	523	523
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	965.539	93.669	1.059.208	1.059.208

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.003.526	1.003.526
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.159	55.159
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	523	523
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.059.208	1.059.208

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	344.906	(295.486)	49.420
Denaro e altri valori in cassa	2.570	822	3.392
Totale disponibilità liquide	347.476	(294.664)	52.812

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza del numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Ratei e risconti attivi

Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	51.054	(16.730)	34.324
Totale ratei e risconti attivi	51.054	(16.730)	34.324

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	25.000	-	-		25.000
Riserva legale	12.417	-	-		12.417
Altre riserve					
Riserva straordinaria	235.908	-	51.500		287.408
Varie altre riserve	(1)	-	1		-
Totale altre riserve	235.907	-	51.501		287.408
Utile (perdita) dell'esercizio	51.500	(51.500)	-	23.282	23.282
Totale patrimonio netto	324.824	(51.500)	51.501	23.282	348.107

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Tra le altre è inoltre indicata la composizione della voce di riserve di rivalutazione monetaria per le quali è prescritto che i saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni, ove non siano imputati al capitale, debbano essere accantonati in una speciale riserva, designata con riferimento alla specifica legge di rivalutazione.

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: essi, pertanto, non tengono conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	25.000	Capitale		-
Riserva legale	12.417	Riserva di utili	A - B	12.417
Altre riserve				
Riserva straordinaria	287.408	Riserva di utili	A- B -C	287.408
Totale altre riserve	287.408			287.408
Totale	324.825			299.825
Residua quota distribuibile				299.825

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	80.398
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.302
Utilizzo nell'esercizio	14.672
Altre variazioni	0
Totale variazioni	5.630
Valore di fine esercizio	86.028

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2017 è stato interamente liquidato e versato.

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.724	(676)	1.048	1.048
Debiti verso fornitori	876.498	(164.630)	711.868	711.868
Debiti tributari	100.756	(37.542)	63.214	63.214
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.915	(3.244)	63.671	63.671
Altri debiti	87.072	(62.671)	24.401	24.401
Totale debiti	1.132.965	(268.763)	864.202	864.202

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali e che tutti i debiti hanno durata inferiore ai cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	864.202	864.202

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che la Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	130.058	137.145	(7.087)
7) per servizi	3.179.120	3.504.152	(325.032)
8) per godimento di beni di terzi	49.729	34.265	15.464
9.a) salari e stipendi	277.878	270.549	7.329
9.b) oneri sociali	86.315	83.562	2.753
9.c) trattamento di fine rapporto	20.302	19.097	1.205
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.294	10.294	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.970	36.604	9.366
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	307.334	380.897	(73.563)
Totali	4.107.000	4.476.565	(369.565)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie:

D.18) Rivalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0

D.19) Svalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0

totali	0	0	0
---------------	---	---	---

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si segnalano elementi di costo o ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	5.800	34.651	(28.851)
IRAP	4.200	7.384	(3.184)
Totali	10.000	42.035	(32.035)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale:

	Numero medio
Impiegati	10
Totale Dipendenti	10

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi all'organo amministrativo. Si precisa che la società non prevede la presenza dell'organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; tuttavia, si tratta di operazioni non rilevanti e concluse a condizioni di mercato, pertanto, ai fini della comprensione del bilancio, non si ritiene necessario fornire maggiori dettagli.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, le informazioni relative agli strumenti finanziari: si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Ai sensi dell'art 25 comma 2 lettera h) n. 1 del Decreto Legge n. 179/2012 si evidenzia che la Società non ricade nella disciplina delle start-up e PMI innovative.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 23.000,00 distribuzione utili ai soci;
- euro 282,26 alla riserva straordinaria.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Si attesta che la società non detiene partecipazioni.

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Cavarzere, lì 29/03/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Botteon Franco